

Addari / D'Antonio

Clara Addari ed Edoardo D'Antonio si formano presso il Centro Internazionale la Cometa da cui si diplomano nel 2021. Qui hanno la possibilità di incontrare registi della scena italiana ed internazionale come Fabrizio Arcuri, Lisa Ferlazzo Natoli, Pierpaolo Sepe e Gianluca Iumiento.

Nell'estate del 2021 partecipano al festival IF - Invasioni (dal) Futuro_NEW ERA*2021" con lacasadargilla al Teatro India, dove hanno l'opportunità di seguire i processi produttivi ed organizzativi della gestione di un festival. L'anno dopo partecipano con una lettura polifonica del racconto di J.G. Ballard "Prima Belladonna" (disponibile anche come podcast su speaker).

Finito il percorso accademico, per approfondire e specializzare la propria formazione, partecipano a workshop con artisti della scena contemporanea come: Mariella Celia, Eleonora Danco, Arianna Pozzoli, Fabiana Iacozzilli e Dante Antonelli.

La loro collaborazione inizia nel 2022, quando vincono il bando di residenza artistica BE/Sabotage - BE/Revolution con il progetto **Ri|Creazioni - studio per un tragico avvenire** con cui vincono al il Festival dell'Arte Spaccata 2023. Sempre nel 2022, insieme a Daniele Castoria e Benedetta Margheriti, formano la **compagnia open-box** che vede come suo primo progetto un adattamento del romanzo distopico Noi di E. Zamjatin, ispirazione per 1984 di Orwell. Selezionato per la seconda fase al bando Registi Under 35 della Biennale di Venezia.

Attualmente, oltre ad aver concluso una tournée mettendo in scena per la prima volta in Italia "Il boschetto" di Jesper Halle per la regia di Gianluca Iumiento prodotto da Teatri del Molise - Teatro del Loto, si dedicano alla ricerca, l'esplorazione e la sperimentazione di nuovi linguaggi espressivi, oltre a quello recitativo, con il fine di ottenere un'indipendenza in tutti i processi della creazione artistica, oltre che un'autonomia scenica.